



**RELAZIONE FINALE SPORTELLLO LAVORO
ANNO 2019**



RELAZIONE SPORTELLLO LAVORO ASAI GENNAIO - DICEMBRE 2019

1. ACCOGLIENZA

L'accoglienza e l'incontro dell'altro, l'apertura alle differenze e un ascolto attento sono i pilastri sulla quale poggiano da sempre le attività svolte allo Sportello Lavoro ASAI.

Quotidianamente gli operatori e i volontari che operano in equipe all'interno delle differenti attività incontrano italiani e stranieri, giovani e adulti, per cercare di rispondere a più differenti domande di orientamento alla formazione e al lavoro, di ricerca lavoro e, sempre più spesso, di abitazione e sostegno all'autonomia.

In particolar modo, l'accoglienza settimanale durante i due momenti di apertura al pubblico del martedì pomeriggio (15:00-18:00) e del venerdì mattina (9:30-12:30), rappresenta lo snodo cruciale attraverso il quale orientare i nuovi accessi al servizio verso le differenti attività offerte.

Durante l'accoglienza vengono così svolti i primi colloqui di conoscenza e, per gli adulti che hanno già effettuato un primo accesso al servizio, viene redatto su appuntamento il curriculum vitae. Per quanto riguarda i minori e i giovani adulti, l'accoglienza rappresenta il primo momento di ascolto durante il quale accogliere e approfondire il bisogno portato dalla persona e iniziare a predisporre insieme un percorso individualizzato, che si tratti di orientamento e riorientamento alla formazione, orientamento e ricerca lavoro, sostegno a percorsi di autonomia. Hanno fatto parte dell'equipe che ha lavorato presso lo Sportello Lavoro ASAI durante l'anno 2019 due operatori e un nucleo di volontari, tirocinanti universitari e del corso di mediazione interculturale, italiani e stranieri, che hanno messo a disposizione degli utenti un enorme bagaglio di differenti competenze professionali ed esperienze di vita.

Fanno parte dell'equipe counselor professionisti, medici, avvocati, recruiter, psicologi, ex dirigenti scolastici, giovani in formazione. Nel corso del 2019 lo Sportello Lavoro ha potuto beneficiare dell'inserimento nel proprio team di volontari di alcuni figure altamente formate e professionali, con alle spalle una significativa esperienza pregressa nel campo dell'orientamento al lavoro e alla formazione, in percorsi di inserimento lavorativo e di sostegno a soggetti svantaggiati: una psicologa del lavoro esperta di orientamento alla formazione e al lavoro presso un servizio al lavoro, una recruiter presso un'agenzia per il lavoro e una tirocinante magistrale di una università francese esperta nei percorsi di sostegno a minori e giovani adulti migranti.

A partire dal primo gennaio 2019 al 31 dicembre 2019, sono stati accolti e presi in carico presso i locali dello Sportello Lavoro ASAI, sito in via Principe Tommaso 4/B, **603 nuovi utenti**, che hanno portato più differenti richieste riguardanti i loro bisogni di orientamento formativo e lavorativo.

Dei 603 nuovi utenti, **288 sono ragazzi e ragazze under 35** (202 maschi e 86 femmine) e **315 over 35** (265 donne e 40 uomini).

Un'attenta registrazione degli accessi al servizio e delle attività dedicate agli utenti, effettuata sin dal primo colloquio di conoscenza attraverso il sistema informatico P.I.L.A. (un database di proprietà dell'associazione che permette di registrare il percorso individuale di ogni utente a partire dal primo colloquio e gli accessi e attività successive), è possibile monitorare l'andamento in tempo reale delle attività svolte presso lo Sportello Lavoro, di cui riportiamo di seguito un estratto in tabella.

N.	Motivo di passaggio	Over 35	Under 35	Totale CV
1	primo colloquio	315	288	603
2	compilazione CV	299	254	553
3	avviato progetto personale		274	274
4	associato CV a Datore Lavoro	383	161	544
5	orientamento formativo		115	115
6	inserimento in progetti di gruppo	218	184	402
7	consulenza legale	16	74	90
8	ricerca lavoro	770	584	1.354
	TOTALE	2.001	1.934	3.935

Tabella 1.2: Motivi di passaggio allo Sportello Lavoro di tutti gli utenti

2. ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALLA FORMAZIONE

2.1 Gettoni NOMiS

Da gennaio a dicembre 2019 sono stati seguiti dagli operatori dello Sportello Lavoro ASAI **10 gettoni di presenza scolastica** attivati nell'ambito del **progetto NOMiS** (periodo gennaio-giugno 2019) e ulteriori **8 attivati per l'anno scolastico 2019/2020**, di cui 5 proseguimenti e 3 nuovi. I gettoni di presenza scolastica si confermano anche quest'anno un importante strumento dedicato ai **giovani tra i 18 e 21 anni**, che presentano particolari fragilità personali e familiari, per sostenerli nei loro percorsi scolastici, lavorativi e legali legati al permesso di soggiorno.

Visti i risultati positivi della sperimentazione effettuata nell'anno scolastico 2018/2019, anche per l'anno scolastico 2019/2020 sono stati confermati i due gettoni legati a percorsi di peer to peer, per sostenere un ragazzo e una ragazza che oltre alle proprie ore in classe dedicano diverse ore settimanali al sostegno di ragazzi migranti con un basso livello di italiano nel loro percorso di studio della lingua, presso il Cpia Parini e il Cpia Saba di Torino.

I gettoni di presenza scolastica forniscono al ragazzo neo maggiorenne e alla famiglia un'importante forma di sostegno: permettono infatti di comprare i libri e i materiali scolastici, sostenendo il proseguimento del percorso scolastico e rendendo meno urgente la necessità di immettersi sul mercato del lavoro a discapito dello studio, togliendo al contempo alla famiglia in difficoltà economica il peso delle spese legate alla scuola.

Il lavoro di più soggetti significativi e operatori di progetto intorno al ragazzo, ognuno con la propria competenza e ruolo, permette inoltre di creare una rete di sostegno formata dagli insegnanti, la famiglia o la comunità di accoglienza e gli educatori dell'associazione.

Il gruppo che viene così a crearsi diventa allo stesso tempo uno strumento di lavoro e un luogo di confronto sul percorso del ragazzo/a, che gli permette di percepire fiducia e interesse nei suoi confronti, la possibilità di potersi esprimere e sperimentare, con la sicurezza di avere persone pronte a sostenerlo su più livelli.

Nelle tabelle riportate di seguito i gettoni di presenza scolastica NOMiS per gli anni scolastici 2018/2019 e 2019/2020.

Gettoni di presenza scolastica NOMiS - A.A. 2018-2019					
Nome e Cognome	Cittadinanza	M/F	Età	Percorso Scolastico	Esito
S. S.	Marocco	F	19	Istituto Superiore	Promossa alla V classe istituto Sommelier
M. M.	Turchia	M	17	Formazione Professionale	Promosso alla seconda classe per la qualifica da meccanico
I. E. H.	Marocco	M	16	Istituto Superiore	Promosso alla terza classe dell'istituto di aeronautica
C. C.	Romania	M	16	Formazione Professionale	Promosso alla seconda classe per la qualifica da barista
O. D	Gambia	M	21	Cpia	Percorso peer to peer e acquisizione della terza media
C. S.	Etiopia	F	17	Cpia	Percorso peer to peer e promozione alla classe terza al Boselli
A. A.	Ghana	M	19	Formazione Professionale	Acquisizione della Qualifica professionale come magazziniere

S. H.	Nigeria	M	17	Formazione Professionale	Aquisizione della qualifica professionale come aiuto cuoco
L. K.	Gambia	M	19	Cpia e Formazione professionale	Aquisizione della terza media e primo anno di formazione professionale
B. N.	Guinea Bissau	M	19	Cpia e Formazione professionale	Aquisizione della terza media e qualifica professionale come panettiere

Tabella 2.1: Gettoni di presenza scolastica attivati all'interno del progetto NOMiS per l'anno scolastico 2018/2019

Gettoni di presenza scolastica NOMiS - A.A. 2019-2020					
Nome e Cognome	Cittadinanza	M/F	Età	Percorso Scolastico	Annualità e Percorso Scolastico
M. M.	Turchia	M	18	Formazione Professionale	Seconda annualità - Secondo anno di formazione professionale
I. E. H.	Marocco	M	17	Istituto Superiore	Seconda annualità - Terzo anno istituto aeronautico
O. D	Gambia	M	21	Cpia	Seconda annualità Percorso peer to peer Cpia Saba
C. S.	Etiopia	F	18	Cpia	Seconda annualità Percorso peer to peer Cpia Parini
L. K.	Gambia	M	20	Cpia e Formazione professionale	Secondo annualità - Secondo anno di formazione professionale
I.T.	Costa d'Avorio	M	19	Formazione Professionale	Prima annualità - Corso di specializzazione post qualifica
B.T.	Albania	M	18	Formazione Professionale	Prima annualità - Primo anno corsi triennale di formazione professionale
M.O.	Nigeria	M	19	Formazione Professionale	Prima annualità - Corso di formazione professionale

Tabella 2.1: Gettoni di presenza scolastica attivati all'interno del progetto NOMiS per l'anno scolastico 2019/2020

2.2 Orientamento e riorientamento scolastico

L'orientamento e il ri-orientamento scolastico e alla formazione professionale a favore di minorenni in età di obbligo formativo e di giovani adulti maggiorenni, rappresentano le attività cardine del servizio offerto dallo Sportello Lavoro ASAI.

Le attività si articolano durante la settimana attraverso incontri di gruppo, all'interno dei quali i ragazzi hanno la possibilità di confrontarsi e cooperare nell'ideazione del proprio percorso personale, e incontri individuali, all'interno dei quali il percorso che ha iniziato a prendere forma nel gruppo viene definito più chiaramente, a seconda delle inclinazioni e caratteristiche specifiche di ogni ragazzo, dei suoi bisogni e aspettative.

Obiettivo primario del percorso è rappresentato dall'acquisizione di una maggiore consapevolezza riguardo alla propria storia, dei propri desideri ed aspettative verso il futuro, anche in relazione alle caratteristiche contestuali del luogo nella quale i ragazzi sono inseriti.

Attraverso i percorsi i ragazzi hanno la possibilità di acquisire una maggiore consapevolezza di sé, della propria storia e sulle proprie capacità, delle proprie risorse ed obiettivi, acquisendo informazioni sulle risorse istituzionali presenti sul territorio, di cui spesso non hanno conoscenza.

In continuità con le attività svolte negli anni precedenti, nel primo semestre del 2019 sono stati attivati percorsi di **orientamento formativo post III media**, condotti da una counselor professionista, che ha lavorato con i ragazzi del Centro Aggregativo di Via Sant'Anselmo e con il doposcuola di Via Baltea sull'importanza e il valore della scelta e su quale sia il significato dello studiare, accompagnando il ragazzo/a nella scelta e nella definizione del proprio percorso personale. Il percorso **ha coinvolto 26 ragazzi nei due centri**. In Via Baltea è stata portata avanti con successo la sperimentazione peer to peer, facendo organizzare e gestire almeno un incontro di orientamento alla scelta scolastica da un gruppo di ragazzi che frequentano le superiori. Questo ha fatto sì che i giovani alle superiori si siano sentiti coinvolti e responsabili, abbiano potuto loro stessi rivisitare la propria scelta scolastica, in alcuni casi facendole acquisire un nuovo significato. Per i ragazzini delle medie è stato molto importante poter parlare della scuola e dell'importanza dello studio con ragazzi coetanei.

In più, attraverso il progetto Provaci Ancora SAM all'interno del Cpia 2 sede 3 (Giulio), sono stati intercettati nell'anno scolastico 2018/2019 **15 ragazzi minorenni**, stranieri, che nel mese di giugno hanno sostenuto e superato l'esame di terza media, e che attraverso un accompagnamento personalizzato all'interno dello Sportello Lavoro, hanno potuto individuare le loro aspettative formative ed effettuare la preiscrizione agli istituti scolastici prescelti.

Lo Sportello Lavoro interviene nel momento della scelta, della ricerca della scuola e della comunicazione alla famiglia soprattutto nei casi in cui questa si dimostra poco disponibile all'ascolto del giovane.

L'azione di orientamento più consistente è sicuramente quella di orientamento alla formazione professionale che viene gestita dagli operatori e dai volontari, in particolar modo nel periodo tardo primaverile ed estivo fino al mese di settembre circa, in concomitanza delle aperture delle iscrizioni presso gli enti formativi, per poter **sostenere i giovani tra i 18 e 30 anni nella ricerca di percorsi di formazione professionale** adatti al proprio percorso di vita, alle proprie aspettative e capacità.

Al mese di dicembre 2019 sono stati sostenuti **64 giovani adulti in ricerca di formazione**, con i quali si è stilato un progetto individuale e si è svolto un accompagnamento all'iscrizione per la formazione professionale presso gli enti preposti.

Nel mese di gennaio 2020 è prevista l'attivazione di nuovi incontri di gruppo per svolgere un orientamento alla scelta della scuola superiore con i ragazzi che frequentano la terza media nell'anno scolastico 2019/2020 e frequentano i doposcuola dell'associazione.

Numero	Beneficiari	Attività di orientamento
6	Ragazzi di III media che frequentano il doposcuola del centro aggregativo di Via Sant'Anselmo	Orientamento di gruppo per la scelta del primo anno delle superiori
		Incontri personali, in collegamento con le famiglie
15	Ragazzi inseriti nei Cpia	Orientamento personalizzato, accompagnamento e monitoraggio del percorso per acquisire la III media
20	Ragazzi di III media che frequentano il doposcuola di Via Baltea	Orientamento di gruppo per la scelta del primo anno delle superiori
		Incontri personali, in collegamento con le famiglie
64	Giovani maggiorenni	Orientamento personalizzato, accompagnamento e monitoraggio del percorso per acquisire una qualifica professionale
10	Minori e neo maggiorenni inseriti in percorsi per la III media, qualifica o diploma	Percorso di supporto alla gestione della scuola
115	Totale	

Tabella 2.2: Orientamento formativo per giovani anno 2019

3. ORIENTAMENTO AL LAVORO

Sin dai primi mesi dell'anno 2019, si sono potuti registrare gli effetti dei cambiamenti normativi in tema di immigrazione e accoglienza, pervenuti a partire dal mese di ottobre 2018, che hanno portato alla modifica delle modalità di rapportarsi dei neomaggioresni e giovani adulti migranti con il mondo del lavoro e, di conseguenza, con i servizi preposti al loro sostegno e accompagnamento.

I giovani, consapevoli delle novità in tema di titolo di soggiorno, hanno faticato ad accettare percorsi di senso di medio o lungo periodo, spinti dalla necessità emergenziale di dover trovare un contratto di lavoro stabile per poter rinnovare e convertire il proprio titolo di soggiorno.

Questo ha portato a un maggior numero di rifiuti di intraprendere percorsi di orientamento al lavoro e a un abbassamento della qualità dei lavori accettati dai ragazzi.

Sulla base delle suddette considerazioni, ma anche della consapevolezza dell'importanza di impostare un lavoro di senso, sono stati attivati due differenti tipologie di gruppi di orientamento al lavoro. Un gruppo più strutturato avente l'obiettivo di facilitare un più rapido ingresso nel mondo del lavoro per ragazzi con competenze già consolidate (il percorso denominato "*Sulle tracce del lavoro*"), e un secondo gruppo dedicato a ragazzi con la necessità primaria di acquisire e consolidare le competenze trasversali di base ancora non in loro possesso, (il gruppo denominato "Gruppo del venerdì", rinominato in "Le parole del Lavoro").

Sono temi trasversali ai due gruppi di orientamento, seppur a un diverso livello di approfondimento:

- la presentazione di sé e il curriculum vitae;
- le competenze personali e le risorse;
- la relazione e la comunicazione;
- la ricerca lavoro online;
- i servizi e le risorse sul territorio.
- i diritti e doveri sul lavoro.

3.1 Borse lavoro

Nel corso dell'anno 2019 sono state attivate e/o monitorate a favore dei ragazzi seguiti dagli operatori dello Sportello Lavoro ASAI **40 percorsi di borsa lavoro:**

- in *tabella 3.1* sono raggruppate le borse lavoro attivate nel primo semestre dell'anno (attivate nel periodo gennaio-giugno 2019), per un totale di **28 giovani adulti (di cui 11 hanno chiuso il periodo in borsa lavoro con un contratto di lavoro, soprattutto in apprendistato;**
- in *tabella 3.2* sono invece raggruppate le borse lavoro attivate nel secondo semestre dell'anno (attivate nel periodo luglio-ottobre 2019), per un totale di **12 giovani adulti** (di cui 1 concluso con un contratto a tempo indeterminato, 1 concluso con un contratto di apprendistato, 2 in conclusione nella prima settimana di gennaio con predisposizione in entrambi i casi di contratti di apprendistato, 2 in conclusione a inizio gennaio con proroghe aziendali in corso di attivazione);

La borsa lavoro risulta così essere ancora una volta uno strumento per facilitare l'inserimento o il reinserimento lavorativo di soggetti in situazione di difficoltà psico-sociali ed economiche.

Esso è investito della duplice valenza di sostenere economicamente il giovane e allo stesso tempo offrire la possibilità all'operatore addetto al monitoraggio del percorso e al datore di lavoro di approfondire la conoscenza del beneficiario, sperimentando il ragazzo in un contesto lavorativo

reale e permettendo di valutare le sue capacità e competenze in un contesto maggiormente protetto e tutelante.

Il monitoraggio svolto dagli operatori dello Sportello Lavoro ASAI permette di accompagnare il giovane all'interno delle dinamiche lavorative, nelle quale risulta spesso fondamentale il ruolo di supporto e accompagnamento svolto dal tutor, permettendogli di acquisire competenze professionali trasversali che potrà riutilizzare nel corso della sua vita professionale. Allo stesso tempo la funzione di monitoraggio permette di creare un rapporto con il datore di lavoro, favorendo una proficua condivisione dell'esperienza e dei percorsi formativi/lavorativi con i ragazzi.

Progetti	Rete	TOT	Attive	Concluse	Proseguimenti	Età	M\F	Professione	Nazionalità
Progetto Together, Bando Never Alone 2016	Comune di Torino, Save the Children, Coop. Esserci	14		1		19	M	magazziniere	Ghana
				1		18	M	magazziniere	Gambia
				1		18	M	pasticciere	Guinea Bissau
				1		19	M	panettiere	Senegal
				1		18	M	panettiere	Senegal
				1		18	M	panettiere	Mali
					Contratto sei mesi	19	M	panettiere	Nigeria
					Apprendistato	18	M	pasticciere	Bangladesh
				1		18	M	panettiere	Guinea
					Apprendistato	19	M	pizzaiolo	Gambia
					Tirocinio aziendale	18	M	addetto macchine utensili	Ghana
					Apprendistato	18	M	bracciante agricolo	Ghana
				1		19	M	addetto vendite	Egitto
					Tirocinio aziendale	18	M	magazziniere	Egitto
NOMiS	Coop. Sinergyca	5		1		21	M	falegname	Senegal
					Tirocinio aziendale	18	M	panettiere	Senegal
					Apprendistato	23	M	aiuto cuoco	Gambia
				1		18	M	bracciante agricolo	Gambia
Borse Lavoro Ex MOI	Abile Job	3		1		32	M	magazziniere	Togo
					Apprendistato	26	M	aiuto cuoco	Gambia
Orientamento al Lavoro	Sprar di Torino	1				19	M	aiuto cuoco	Mali
	Comune di Rivoli	1			Tirocinio aziendale		M	sarto	Gambia
	Associazione ASAI	1		1		23	F	addetta servizi alberghieri	Italia

	CISA di Rivoli	1				23	F	fioraia	Serbia
Progetto BAG	Ministero degli Interni	2		1			M	aiuto cuoco	Mali
					Apprendistato	19	M	aiuto cuoco	Guinea
TOTALI		28		17	11				

Tabella 3.1: Borse lavoro monitorate e/o attivate nei primi sei mesi dell'anno 2019

Progetti	Rete	TOT	Attive	Concluse	Proseguimenti	Età	M\F	Professione	Nazionalità
Progetto BAG	Ministero degli Interni	10		1		31	M	Bracciante agricolo	Burkina Faso
				1	Tirocinio Aziendale	22	M	Addetto allo stampaggio	Guinea
				1	Contratto	26	M	Aiuto cuoco	Gambia
				1	Tirocinio Aziendale	24	M	Pasticcere	Senegal
				1	Contratto	34	M	Meccanico biciclette	Senegal
				1		24	M	Aiuto cuoco	Etiopia
				1	Contratto	20	M	Aiuto cuoco	Senegal
			1			25	M	Bracciante agricolo	Senegal
			1			26	F	Aiuto cuoco	Nigeria
			1			20	M	Aiuto cuoco	Senegal
NOMiS	Coop. Sinergyca	1	1			20	F	Cameriera	Marocco
Borsa Aziendale	NOMiS	1		1	Contratto	19	M	Panettiere	Senegal
TOTALI		12	4	8	6				

Tabella 3.1: Borse lavoro monitorate e/o attivate nel secondo semestre dell'anno 2019

3.2. Inserimento diretti al lavoro

Nel corso dell'anno lo Sportello Lavoro ASAI ha ricevuto richieste specifiche di datori di lavoro che non hanno voluto attivare dei progetti di sostegno all'ingresso al lavoro, ma hanno attivato direttamente dei contratti o hanno utilizzato lo Sportello per poter individuare persone di fiducia a cui affidare lavori di responsabilità come la gestione dei figli o della propria casa.

Da gennaio 2019 **11 giovani sono stati inseriti direttamente** con contratti a tempo determinato, indeterminato e di apprendistato.

Lo Sportello Lavoro mantiene rapporti di monitoraggio più o meno leggero, in base alle necessità, garantendo quindi ai datori di lavoro e ai giovani la possibilità di confronto e di mediazione se necessaria.

Nome e Cognome	Età	M\F	Nazionalità	Professionalità	Contratto
J.S.	26	M	Gambia	addetto alle disinfestazioni	a chiamata
E. N.	26	M	Gambia	addetto alle disinfestazioni	a chiamata
M. A. M.	31	M	Ciad	addetto alle disinfestazioni	a chiamata
H. B.	31	M	Burkina Faso	addetto alle disinfestazioni	a chiamata
D. G.	40	M	Senegal	aiuto cuoco	tempo determinato
B. O.	19	F	Nigeria	baby sitter	voucher
J. G.	24	F	Italia	segretaria	tempo determinato
A. Y.	25	F	Nigeria	addetta pulizie	voucher
M. G.	21	M	Senegal	magazziniere	a chiamata
I. R.	22	F	Italia	baby sitter	voucher
F. Z.	23	F	Italia	animatrice	tempo determinato

Tabella 3.2: Inserimenti diretti di giovani

4.LAVORO DI CURA

Settimanalmente sono molti gli adulti che si rivolgono allo Sportello Lavoro ASAI per cercare un lavoro nell'ambito della cura alla persona o un lavoro domestico. Quando si parla del lavoro di assistente familiare si intende l'attività di cura di una persona autosufficiente o non autosufficiente, l'assistenza a un disabile fisico o mentale effettuata da una persona con una formazione appropriata o da una OSS. E' considerato come lavoro di cura anche il lavoro di baby sitter per un bambino nei primi anni di vita, mentre si intende collaborazione domestica l'attività di gestione e igiene della casa.

La maggior parte degli adulti che si rivolgono allo Sportello Lavoro ASAI (prevalentemente donne) desiderano fare un lavoro di cura.

Si sono rivolti allo Sportello Lavoro dal mese di gennaio al mese di dicembre 2019 **277 nuovi utenti, di cui 245 donne e 32 uomini.**

Le nazionalità di coloro che richiedono un lavoro di cura sono molto varie, ma si confermano tra le 5 largamente più presenti la nazionalità romena (la più frequente) e moldava, marocchina, peruviana e nigeriana.

Durante l'anno 2019 sono **145 le famiglie** hanno utilizzato lo Sportello Lavoro per individuare un'assistente familiare. Tali richieste si confermano ancora una volta particolarmente complesse, **il 79% sono per un'assistenza a persona non autosufficiente** e **il 70% un'assistenza di tipo residenziali**

Anche durante l'anno 2019 sono stati confermati i momenti di incontro definiti nell'anno 2017, con il pomeriggio settimanale di apertura per la ricerca del lavoro di cura attraverso incontri di gruppo.

Durante il primo momento denominato "il **cerchio**" del mercoledì vengono lette e discusse le offerte di lavoro arrivate allo Sportello dalle famiglie e vengono affrontati anche problemi legati al lavoro (colloquio di lavoro, contratto, le competenze e altri argomenti), aggiornamento sulla iniziative dello sportello e sui corsi di formazione.

Al termine dell'incontro chi lo desidera può fermarsi per un ulteriore momento di socializzazione e di rielaborazione sui problemi del lavoro di cura, "**Il Cerchietto**", uno spazio libero di aggiornamento e di aggregazione gestito da un gruppo di volontari, che si turnano secondo un calendario di incontri mensile per offrire agli assistenti familiari momenti di animazione e di aggregazione.

In questo spazio le attività hanno visto elementi di continuità e di sviluppo rispetto all'anno precedente, con una buona continuità delle presenze (intorno a una quindicina di persone). Questo successo è dato anche da nuovi ingressi di volontari che con le loro competenze creative e la capacità di ascolto, sono stati in grado di creare pomeriggi di crescita e di svago, essenziali per persone che da anni lavorano a contatto con la sofferenza, e sperimentano la sofferenza nella propria vita personale. Si è così confermata infatti la grande voglia di parlare e, soprattutto per i frequentatori più assidui, si è sicuramente sviluppato un grande senso di appartenenza al gruppo e la voglia di rimanere in contatto, anche al di fuori delle attività dello sportello.

5. PERCORSI DI ORIENTAMENTO DI GRUPPO

5.1 Progetto Together – Bando Never Alone

Nel mese di marzo 2019 si è concluso il progetto “Together – Costruiamo insieme il futuro” del bando Never Alone, che ha visto impegnati in sinergia gli operatori della cooperativa Terremondo di Torino e i volontari dello Sportello Lavoro ASAI in percorsi di orientamento al lavoro dedicati ai minori stranieri non accompagnati.

Il progetto, promosso da Save the Children in partenariato con numerose realtà sul territorio nazionale, è stato realizzato a livello cittadino in collaborazione con il Comune di Torino, la Cooperativa Esserci e gli operatori di CivicoZero-Save the Children.

Il progetto si è rivolto ai **minori o neomaggiorenni stranieri non accompagnati, tra i 17 e i 19 anni** e ha previsto un percorso strutturato in diversi step: a partire da un percorso di formazione linguistica rivolta ad un ampio numero di beneficiari, sono stati selezionati i destinatari dei percorsi di orientamento e delle successive azioni di autonomia sociale e lavorativa, ponendo particolare attenzione alla dimensione educativa, formativa, sanitaria e sociale. Il progetto ha rappresentato uno strumento flessibile, adattabile alle esigenze e ai tempi dei singoli ragazzi, basato su un’attenta analisi dei loro bisogni e sulla predisposizione di percorsi individualizzati.

In particolare, il percorso di orientamento al lavoro svolto presso lo Sportello Lavoro Asai era mirato a fornire ai ragazzi partecipanti un orientamento personalizzato sulla base delle loro specifiche caratteristiche e necessità attraverso un percorso in gruppo (5 incontri a cadenza settimanale) a cui si sono affiancati alcuni incontri individuali, essenziali per delineare un percorso condiviso orientato alla formazione, alla cittadinanza o al lavoro.

Sono **16 i ragazzi** coinvolti da gennaio alla fine del progetto, marzo 2019, nei gruppi di orientamento al lavoro gestiti dagli operatori dello Sportello Lavoro ASAI.

5.2 Sulle tracce del Lavoro

Nell'anno 2019 sono stati attivati **4 cicli** di orientamento al lavoro e alla formazione denominati sulle tracce del lavoro (3 nel primo semestre da gennaio a giugno 2019 e 1 da ottobre a dicembre 2019).

Il percorso di orientamento ripercorre tutti i passaggi necessari e indispensabili per impegnarsi in modo consapevole ed efficace in un percorso di ricerca attiva del lavoro, quali

- la presentazione di Sè e la redazione del curriculum vitae;
- le differenti modalità di ricerca lavoro;
- la gestione del colloquio di lavoro individuale e di gruppo attraverso simulazioni;
- i diritti e i doveri dei lavoratori;
- le competenze personali.

Proposto ormai da molti anni, il percorso "Sulle tracce del lavoro" rappresenta ancora oggi una delle principali attività dedicate ai giovani dai 18 ai 30 anni ed è seguito **in media da 10 partecipanti** con una frequenza stabile durante gli incontri per ogni ciclo.

Il gruppo è condotto da più volontari coordinati e supportati dagli operatori, a cui si affiancano di volta in volta ospiti del mondo del lavoro a seconda dello specifico incontro.

La modalità di conduzione degli incontri non è mai totalmente frontale, ma si basa su un continuo confronto tra i conduttori e i ragazzi e tra i ragazzi stessi.

Ormai da tempo è inserito stabilmente nel programma degli incontri un momento di testimonianza: un ragazzo che ha partecipato negli anni precedenti al percorso di orientamento e

che ha oggi compiuto un suo percorso, si confronta con i ragazzi sulle loro difficoltà nel presente, per aiutarli con la sua testimonianza a non fermarsi a queste, motivandoli a perseguire con costanza il loro obiettivo.

Durante il percorso vengono attivati degli incontri individuali per i beneficiari del percorso di gruppo, per definire sostenuti dall'operatore un proprio piano individualizzato.

5.3 Gruppo giovani del venerdì / Le parole del Lavoro

Il venerdì pomeriggio è stato negli anni il momento dedicato ai ragazzi che si rivolgevano allo Sportello Lavoro ASAI in cerca di un sostegno nella ricerca lavoro, ma che non risultavano essere in quel particolare momento occupabili per motivi linguistici o per carenze e difficoltà personali. I ragazzi con tali caratteristiche venivano quindi invitati a dei momenti di attività di gruppo durante i quali sperimentare liberamente la lingua italiana, facilitando inoltre la creazione di legami significativi con i pari.

L'attuale e già segnalata difficoltà a impegnarsi in percorsi di senso a medio e lungo termine, riscontrata in molti ragazzi nel corso degli ultimi mesi, ha portato gli operatori dello Sportello Lavoro Asai a operare una importante ristrutturazione delle attività del gruppo, che ha portato dai primi del mese di aprile 2019 a centrare il focus delle attività sui temi del lavoro.

Gli obiettivi del gruppo permangono quelli di favorire la pratica della lingua italiana e la creazione di rapporti significativi in ragazzi che presentano una maggiore fragilità e non subito inseribili nel percorso di orientamento "Sulle tracce del lavoro", attraverso però attività legate a tematiche del mondo del lavoro, affrontate attraverso modalità di gioco e condivisione.

La nuova modalità è stata sin da subito bene accettata dai ragazzi invitati e si è registrato un aumento nelle presenze che si sono attestate dal mese di aprile al mese di giugno 2019 in una **media di 15** a incontro.

Il gruppo si riunisce ogni venerdì dalle 15 alle 17:30 ed è gestito da un operatore, coadiuvato da un volontario con esperienza in attività di teatro e al contempo una significativa professionalità maturata nell'ambito del lavoro in contesti industriali.

Nello stesso orario, viene data la possibilità ai giovani che hanno già una competenza almeno di base nell'uso del pc, di utilizzare la sala dello Sportello per fare ricerca lavoro attiva. Sostenuti da volontari, a partire dai primi mesi del 2019 hanno usufruito dello spazio circa 30 giovani che hanno così potuto avere settimanalmente un luogo dove poter fare il punto della situazione della loro ricerca lavoro, poter acquisire capacità nella stesura della propria presentazione del cv, essere sostenuti nel gestire delle telefonate di risposta ad annunci.

L'importanza di questi spazi di aggregazione del venerdì è data soprattutto dalle relazioni che si instaurano tra i giovani, gli operatori e i volontari: per i ragazzi avere uno spazio in cui ci si sente riconosciuti, in cui viene dato ascolto a tutti, è essenziale per poter crescere ed affrontare il mondo del lavoro, spesso disuguale e conflittuale.

5.4 Laboratorio di L2 per il lavoro

Grazie all'ingresso in Associazione di una volontaria con competenze in insegnamento della lingua italiana come L2, dal mese di febbraio al mese di giugno 2019 si è creato uno spazio di laboratorio di lingua L2 per il lavoro. Il martedì mattina alcuni ragazzi (un massimo di 5) incontrati nei diversi gruppi di orientamento, venivano inviati a partecipare alle attività del martedì mattina per poter rafforzare il proprio livello di L2 per poter così affrontare con più sicurezza un colloquio di lavoro.

La buona relazione creata con la volontaria ha fatto sì che i ragazzi siano rimasti agganciati allo Sportello e alle attività di gruppo, nonostante le loro difficoltà linguistiche e di vita; abbiano

aumentato il livello di conoscenza della lingua e soprattutto il loro desiderio di rimettersi in gioco con lo studio e con la ricerca di lavoro.

Donare spazi di senso, offre la possibilità reale ai giovani di fare un passo in più verso la propria autonomia.

5.4 L'Italiano? Sì, Grazie!

Nel mese di marzo 2019 ha avuto inizio la terza annualità del progetto "L'italiano? Sì, Grazie!", il progetto motivazionale allo studio della lingua italiana svolto in collaborazione tra lo Sportello Lavoro Asai e l'Ufficio Pio.

Sono stati attivati nel periodo marzo-dicembre 2019 17 gruppi, a cui sono stati dedicati 2 incontri di 2 ore ciascuno.

Ogni gruppo è stato formato da un massimo di 8 partecipanti e hanno partecipato un totale di 100 beneficiari. Sono stati inoltre segnalate 4 persone per degli incontri individuali.

In questa terza annualità si conferma e si rafforza la pressoché totale presenza di partecipanti di genere femminile, madri con almeno un figlio minore di sei anni.

Durante questi primi mesi di progetto si riconferma la grande necessità di lavorare sulla motivazione all'apprendimento della lingua con il target segnalato dagli operatori dell'Ufficio Pio: sono molte le persone che partecipano agli incontri con un livello di italiano inferiore all'A2, persone sul territorio anche da diversi anni e che vivono in una situazione di isolamento linguistico.

Per rafforzare la loro motivazione, durante gli incontri vengono approfonditi differenti ambiti della vita quotidiana. Un ruolo fondamentale viene svolto durante gli incontri dalla mediatrice linguistica, normalmente una giovane studentessa universitaria di lingua araba madrelingua, e la possibilità di fornire un servizio di baby sitting, per poter liberare temporaneamente le partecipanti del loro ruolo di madri e permettergli di dedicare del tempo a se stesse.

5.5 GrAFT – Gruppo di assistenti famigliari di Torino

Il Gruppo Assistenti Familiari Torino (GRAFT) da più di 9 anni programma regolari incontri mensili di formazione permanente e sostegno. Gli appuntamenti vogliono rappresentare un momento di dibattito e di riflessione sui problemi che può incontrare, sul piano pratico e psicologico, chi deve stare vicino agli anziani o ai disabili al fine di disporre di maggiori strumenti per affrontarli e poter fornire un vero sostegno nei momenti difficili producendo benessere sia per la persona da assistere sia per chi se ne occupa.

Gli incontri hanno luogo il primo sabato di ogni mese dalle ore 14,30 alle ore 17,30 presso lo "Sportello Lavoro" ASAI in via Principe Tommaso 4B.

Al termine del momento formativo si tiene un momento di aggregazione durante il quale i partecipanti possono bere un tè caldo e fare una merenda condivisa con dolci portati dai volontari e dai partecipanti stessi.

Gli utenti ricevono un libretto presenze e a fine anno viene rilasciato un attestato di frequenza per le ore seguite, è fornito materiale illustrativo e formativo. La partecipazione è libera e gratuita.

5.6 Formazione per AF: due corsi di base e uno specialistico

Lo Sportello Lavoro ASAI, in questi anni, ha seguito un gran numero di persone che intendono effettuare un lavoro di cura alla persona e ha evidenziato la necessità di avere, nel vasto campo dell'assistenza domiciliare, figure preparate, in grado di operare professionalmente. Questa necessità è ormai divenuta una priorità, non soltanto per le famiglie che cercano persone con una sempre maggiore competenza, ma anche per le assistenti familiari che si trovano in contesti spesso complessi dal punto di vista psicologico e affettivo oltre che dal punto di vista tecnico.

Lo Sportello Lavoro dal 2005 organizza brevi corsi di orientamento di base per chi si dedica al lavoro di cura di 25-40 ore. Negli ultimi anni è sorta l'esigenza di approfondire alcuni temi specialistici quali l'assistenza a persone con disabilità fisica, ai malati con problemi cognitivi e a quelli in fase terminale. Dal 2005 al 2018 sono stati allestiti 30 corsi con la partecipazione di 960 assistenti familiari

In particolare nell'assistenza ai malati terminali o a quelli con demenza le assistenti familiari devono garantire un valido supporto al caregiver e spesso esse stesse rivestono il ruolo di "caregiver" per persone che non hanno il sostegno di un congiunto e devono quindi essere in grado di non entrare in burnout.

Nel 2019 sono stati effettuati 3 corsi di cui due in collaborazione con l'Ufficio Pastorale Migranti (UPM):

- febbraio 2019: Corso base in collaborazione con UPM con 25 partecipanti
- maggio 2019: Corso su buone pratiche assistenziali a cui hanno partecipato 23 persone
- giugno 2019: Corso base in collaborazione con UPM, preceduto da incontri di rafforzamento della lingua italiana e seguito da colloqui individuali per valutazione attitudine e orientamento su ulteriore percorso formativo, partecipanti 28 persone.